

DIREZIONE GENERALE DELLE GARANIE

1

O S S E R V A Z I O N I.

Gli introiti del 1865 aggravano maggiori di quelli del precedente anno per L. 3,778,717.

Se questo risultato non sia in proporzione coll'aumento ottenutosi nel primo nove mesi, ciò dipende (come si è accennato anche nello spoglio delle dichiarazioni dei dazi) dal censimento verificatosi nel 1864, e che ha fatto sì che i dazi fossero pagati più tardi per la legge 24 novembre 1864 venivano ed il successivo gennaio accresciuti i dazi.

Il sindacato annuo di L. 3,778,717 è costituito da L. 2,351,219 di diritti di biancheria, e da L. 1,427,498 di dazi d'entrata e d'uscita.

Nell'importazione i principali incrementi continuano a riscontrarsi negli:

sugli zuccheri, sui tessuti di cotone, sui ferri e sui tessuti di lana. — Gli zuccheri presentano un aumento in confronto col 1864 nella quantità di quintali 55,459 e nel dazio di L. 3,245,918, ed in confronto col 1863 di quintali 23,381 e di L. 1,019,701.

I decrementi, oltre che sugli stessi generi indicati nel quadro dei nove mesi (vino, acquavita, caffè), si riscontrano anche sui tessuti di seta e sui formaggi.

Nell'esportazione si hanno continui incrementi nei prodotti per gli oli d'olive, ed aumenti discreti per gli zolfi, stroci e carbone di legna.

Il Direttore Ceppo della "Dimesse"
D. PAOLO AZZOLINI

RASSUNTO DELLE ESAZIONI

Firenze, 14 aprile 1865.

**VISITò IL DIRETTORE GENERALE DELLA GUARDIA
CAPPELLARI.**

	per importazioni	per esportazioni	in totale
Lire	2,935,650	Lire 51,392,901	
Erazioni	(1865)		
	48,446,951		
	(1864)		
	45,091,882		
	3,415,069		
Nel 1865		2,572,392	47,504,184
in più		853,448	3,778,717
in meno			

**Il Direttore Capo della 1^a Divisione
D. PAOLO AZZOLLINI**

ELENCO N° 6 delle Pensioni liquidate dalla Corte dei Conti del Regno a favore d'impiegati civili e militari e loro famiglie.

N° Ordine	COGNOME E NOME	DATA E LUOGO DELLA NASCITA	QUALITÀ	LEGGE APPLICATA	DATA DEL DECRETO di liquidazione	PENSIONE		OSSERVAZIONI
						MONTARE	DECORRENZA	
1	Giuntini Cherubino	22 ottobre 1793 - Firenze.	già guardaboschi alla villa demaniale di Poggio Imperiale	29 novembre 1849	10 marzo 1855	1008	1 dicembre 1864	
2	Anneschi Sebastiano	12 maggio 1799 - Scandiano.	aggiunto al capo del soppresso ufficio del bollo a Modena ved. con prole di Giuseppe Di Benedetto guardia dog. guardia doganale	14 aprile 1864	id.	930	id.	
3	Bacchi Carmine Antonio	2 novembre 1815 - Capistrello.	id.	13 maggio 1862	id.	270	10 marzo 1863	durante vedovanza.
4	Di Benedetto Giuseppe	20 luglio 1805 - Pollenzo.	id.	id.	id.	540	1 gennaio 1863	
5	Orru Giuseppe	nel 1815 - Villandro.	id.	id.	id.	360	1 dicembre 1864	
6	Mittino Andrea	18 settembre 1824 - Treccate.	id.	id.	id.	180	1 gennaio 1865	
7	Ponzino Maria Domenica	28 novembre 1830 - Pozzuoli.	vedova di Aureliana Francesco già guardia doganale	id.	id.	55	10 dicembre 1864	id.
8	Calò Michele	20 maggio 1807 - Cosenza.	guardia doganale	id.	id.	495	1 luglio 1863	
9	Tortora Luigi	8 agosto 1820 - Castiglione.	brigadiere doganale	id.	id.	240	1 dicembre 1864	
10	Grillo Antonio	14 ottobre 1823 - San Pier d'Arena.	id.	id.	id.	210	1 febbraio 1865	
11	Segni Saverio	nel 1810 - Reggio.	id.	id.	id.	540	1 dicembre 1864	
12	Castorina Rosaria	8 novembre 1815 - Aci-Tresa.	vedova di Francesco Corso già pilota doganale	25 gennaio 1823	id.	102	16 ottobre 1863	id.
13	Zalio Stefano	27 gennaio 1810 - Filizzano.	brigadiere doganale	13 maggio 1862	id.	420	1 gennaio 1865	
14	Cordeschi A. Domenico	11 febbraio 1801.	id.	id.	id.	630	1 gennaio 1863	
15	Caccia Natale	28 dicembre 1804 - Casoria.	guardia doganale	id.	id.	180	1 luglio 1863	
16	Pagnotta Ferdinando	16 ottobre 1825 - Pizzo.	id.	id.	id.	360	16 dicembre 1864	
17	Barbato Francesco	16 aprile 1787 - Monteleone.	furiere negli invalidi	27 giugno 1850	id.	520	1 dicembre 1864	
18	Celentano Francesco	20 luglio 1798 - Napoli.	già capo di ripartimento dell'abolito Ministero degli affari ecclesiastici	3 maggio 1816	14 marzo 1865	5100	16 ottobre 1864	
19	Romano Bartolomeo	18 dicembre 1804 - Napoli.	già capo di ripartimento dell'abolito Ministero della presidenza	id.	id.	5100	1 gennaio 1865	
20	Cristini cav. Vincenzo	28 dicembre 1799 - Mandola.	già luogotenente colonnello nell'arma dei carabinieri reali	id.	id.	3060	1 novembre 1864	
21	Carlino o Carrino Giulio	18 marzo 1800 - Napoli.	già portiere nell'ex-Ministero di grazia e giustizia di Napoli	id.	id.	918	1 gennaio 1865	
22	Rifezzi cav. Giuseppe	21 settembre 1794 - Serra San Bruno	già ingegnere geografo di 1° classe nello Stato maggiore	14 aprile 1864	id.	3112	1 giugno 1864	
23	Dominicelli Maria Angela Raffaella Luigia	26 marzo 1818 - Napoli.	vedova di Ubaldo Lodovico Giuseppe già capitano svizzero	14 marzo 1855	id.	977 41	22 ottobre 1864	id.
24	Fazzari Vittoria	28 agosto 1830 - Tropea.	vedova di Tranfo dottor Ignazio già ufficiale di carico della consulta generale del regno	3 maggio 1816	id.	425	9 gennaio 1864	id.
25	Ruggero Carmela	21 febbraio 1787 - Napoli.	vedova del già 1° pilota Casero Felice, pensionato	id.	id.	340	12 luglio 1864	id.
26	Ricci Francesco Paolo	28 settembre 1809 - Napoli.	già ufficiale di 1° classe della cessata direzione del Gran Libro di Napoli	id.	id.	1530	1 gennaio 1865	
27	Moccia Francesco	18 ottobre 1806 - Napoli.	già agente contabile nel Gran Libro napoletano	id.	id.	3100	1 dicembre 1864	
28	Assante Crescenzo	20 ottobre 1805 - Procidia.	già usciere maggiore del già Ministero delle finanze di Napoli	id.	id.	1530	id.	
29	Ania Giovanna Andrea	8 ottobre 1836 - Palermo.	vedova del 2° marito ex usciere del cessato Ministero di Sicilia Pezzati Ranunzio	25 gennaio 1823	id.	212 50	13 aprile 1862	id.
30	Coscia Nicola	10 ottobre 1807 - Napoli.	già segretario nell'amministrazione delle acque e foreste	14 aprile 1864	id.	1977	1 novembre 1864	id.
31	Dell'Acqua Teresa	11 giugno 1813 - Vigevano.	vedova di Portiglia Giov. Maria già assistente magazzino dei tabacchi	25 marzo 1822	id.	898 96	1 ottobre 1864	id.
32	Mennillo Giuseppe	17 settembre 1820 - Napoli.	già cantoniere nelle strade ferrate	3 maggio 1816	id.	136	1 settembre 1861	
33	Meo Maria Giuseppe	21 aprile 1790 - Napoli.	vedova di Andrea Losenna già palafreniere alle R. scuderie di Napoli	16 luglio 1817	id.	153	10 settembre 1864	id.
34	Michelangelo Domenico	4 aprile 1799 - Rossignano.	già sostituto segretario mandamentale	14 aprile 1864	id.	459	1 agosto 1864	id.
35	Borani Margherita	24 maggio 1818 - Torino.	vedova di Alessandro Decaroli già usciere presso il Ministero delle finanze	id.	id.	401	8 ottobre 1864	
36	Cartia Salvatore	25 ottobre 1794 - Palermo.	già parandiere della soppressa direzione dei rami e diritti diversi	id.	id.	440	1 gennaio 1865	
37	Zucchetti Carlo	30 settembre 1803 - Casale.	già agente subalterno doganale	id.	id.	514	1 agosto 1864	
38	Riccomini Luigi	11 gennaio 1839 - Siena.	aiutante camerlingo nella già direz. doganale in Siena	22 novembre 1849	id.	912	1 dicembre 1864	
39	Pigorini Giuseppe	22 agosto 1794 - Parma.	già computista presso il già Ministero delle finanze in Parma	2 luglio 1822	id.	1662	1 febbraio 1865	
40	Agnesetta sacerdote Domenico	26 febbraio 1808.	già professore provvisorio nel R. collegio delle fanciulle in Milano	Direttive Austr.	id.	691 36		per una sol volta.
41	Candiani Maria	25 aprile 1811 - Milano.	vedova di Enrico Soldini già custode carcerario	id.	id.	345 68	1 dicembre 1864	durante vedovanza.
42	Bernardi Giuseppe Antonio	24 dicembre 1800 - Romano.	segretario di giudeatura mandamentale	id.	id.	1296 30	1 gennaio 1865	
43	Berri Zenobia	16 gennaio 1807 - Milano.	vedova di Michele Patresi già ufficiale della disciolta contabilità di Stato	id.	id.	777 77	9 novembre 1864	id.
44	Angiolini Teresa	10 aprile 1813 - Milano.	vedova di Paolo Suppa già guardia di finanza	id.	id.	cent. 25 254/1000 al giorno	29 dicembre 1864	id.
45	Borasci Luigia	4 dicembre 1856.	figli minorenni del fu Giovanni e di Giuditta Aquilini	id.	id.	259 28	12 settembre 1864	sino a che uno dei detti orfani rimarrà al di sotto dell'età normale senza alcun provvedimento, salvo alla loro madre il ripristino della pensione in caso di nuova vedovanza.
46	id. Michele	11 agosto 1860.	passata a seconde nozze					
47	id. Maria	27 aprile 1864 - Como.						
48	Brambilla Marianna	9 dicembre 1798 - Milano.	vedova di Paladini Giovanni direttore della casa di correzione in Milano	id.	id.	864 19	2 gennaio 1865	
49	Sargenti Rachele	12 aprile 1817 - Casale.	vedova di Omio Antonio già direttore degli uffici d'ordine del tribunale di commercio di Milano	id.	id.	864 19	30 ottobre 1864	id.
50	Fumagalli Francesco	20 settembre 1780 - Milano.	computista di 1° classe nella cessata prefettura del Monte lombardo	id.	id.	518 82	1 dicembre 1864	
51	Belloni Saverio	17 aprile 1805 - Ancona.	commissario nella cessata intendenza di finanza a Forlì	1 maggio 1828	id.	1122	18 dicembre 1864	
52	Mirabelli Raffaele	18 gennaio 1793 - Seigliano.	furiere nei veterani	28 giugno 1843	id.	520	1 gennaio 1865	
53	Guoco Antonio	28 settembre 1820 - Domodossola.	brigadiere nelle guardie reali del palazzo	27 giugno 1850	id.	322	16 id.	
54	Giovagnoli Anna	23 luglio 1792 - Ancona.	vedova di Antonio Maccaferri già guardiano di lazzaretto	1 maggio 1828	id.	63 64	27 marzo 1862	id.
55	Pappalardi Gennaro	9 gennaio 1840 - Bonifro.	soldato di fanteria	28 giugno 1843	id.	350	1 gennaio 1865	
56	Piccone Domenico	15 ottobre 1804 - Agumel.	id. negli invalidi	27 giugno 1850	id.	207 50	1 dicembre 1864	
57	Tiberio Arrangio	7 giugno 1805 - Ortona.	sergente id.	id.	id.	311	16 gennaio 1865	
58	Di Maso Gennaro	4 ottobre 1805 - Napoli.	id. nei veterani	id.	id.	355	id.	
59	Scala Domenico	nel 1794 - Bonifro.	id.	id.	id.	520	id.	
60	Martocchia Francesco	26 dicembre 1803 - Stigliano.	id.	id.	id.	355	id.	
61	L'Abbate Giovanni	22 ottobre 1818 - Polignano.	id.	id.	id.	300	id.	
62	Impallomeno Nicola	4 dicembre 1847 - Messina.	id.	id.	id.	200	1 marzo 1865	
63	La Manna Gioacchino	18 agosto 1788 - Palermo.	già novizio nel corpo R. equipaggi	22 gennaio 1865	id.	1051 08	1 gennaio 1864	
64	Garofali Ferdinando Vincenzo Lorenzo Salvatore Strini Giuseppe	15 aprile 1795 - Palermo.	già soprannumerario nell'amministrazione dei lotti	id.	id.	4141 92	1 novembre 1864	
65	Zanzi Giovanni	1 settembre 1820 - Nocito.	già commesso nella segreteria della già intendenza di Borgotaro	2 luglio 1822	id.	313 35		
66	Stizzeri Francesca Paola	27 giugno 1798 - Russi.	già cancelliere di tribunale	1 maggio 1828	id.	782 04	11 ottobre 1863	
67	Giannatello Antonio	8 ottobre 1805 - Caltanissetta.	vedova di Angelo Felice già sostituto segretario di tribunale	28 giugno 1843	id.	433	16 luglio 1864	id.
68	De Cosa cav. Giovanni Raffaele	28 novembre 1815 - Palermo.	ex sergente di 2° classe nella marina delle Due Sicilie	20 giugno 1851	id.	505	1 luglio 1862	
69	Marchese Rosaria	24 giugno 1813 - Napoli.	già maggiore di fanteria	id.	id.	2045	1 dicembre 1863	id.
70	Bagnera Giovanni	10 giugno 1809 - Palermo.	vedova del capitano dei lotti Vasta Pasquale	25 gennaio 1823	id.	2561 40	1 settembre 1864	
71	Impallomeni Bartolomeo Antonio Stefano	4 novembre 1801 - Palermo.	già ufficiale di castelletti nell'amministrazione dei lotti	id. e 22 gen. 1865	id.	2473 56	1 gennaio 1864	
72	Di Fede Ignazio Giuseppe Antonio	9 gennaio 1810 - Palermo.	già ufficiale di correzione nell'ammin. generale dei lotti	22 gennaio 1865	id.	1250 50	id.	
73	Mangano Antonio	6 ottobre 1814 - Palermo.	già ufficiale di stampa nell'amministrazione dei lotti	id.	id.	1520 40	id.	
74	Domino Salvatore	20 luglio 1802 - Palermo.	già usciere nell'amministrazione dei lotti	id.	id.	2284 20	id.	
75	Valguarnera Antonio	16 aprile 1806 - Palermo.	id.	id.	id.	1832 88	id.	
76	Ruffino Andrea Francesco	25 marzo 1795 - Palermo.	id.	id.	id.	2672 36	id.	
77	Bisconti Gaetano Andrea	16 dicembre 1815 - Palermo.	id.	id.	id.	1527 40	id.	
78	Vasta Pasquale	20 ottobre 1794 - Palermo.	ufficiale di correzione nell'amministrazione dei lotti	id.	id.	2473 56	id.	
79	Romano Salvatore Michele	25 giugno 1822 - Palermo.	ufficiale de' prezzatori nell'amministrazione dei lotti	id.	id.	2499 24	id.	
80	Ferreri Pietro Salvatore Antonio	9 gennaio 1807 - Palermo.	ufficiale di stampa nell'amministrazione dei lotti	id.	id.	2473 68	id.	
81	Garofalo Nicolò Giuseppe	3 giugno 1784 - Palermo.	capo castelletto nell'amministrazione dei lotti	25 gennaio 1823	id.	3797 10	id.	
82	Li Donni Salvatore Giuseppe Mariano	7 gennaio 1785 - Palermo.	già aiutante di correzione nell'amministrazione gen. id.	22 gennaio 1865	id.	2932 20	id.	
83	Gallo Michele Rosario	28 agosto 1805 - Palermo.	ufficiale di stampa nell'amministrazione dei lotti	id.	id.	1138 50	id.	
84	Salerno Domenico Ferdinando	12 agosto 1796 - Palermo.	id.	id.	id.	2473 68	id.	
85	Mira Giacomo Salvatore	23 aprile 1791 - Palermo.	id.	id.	id.	2473 68	id.	
86	Giarrappa Giorgio Giovanni	22 aprile 1796 - Palermo.	id.	id.	id.	2582 16	id.	
87	Ferriolo Martino	10 novembre 1799 - Palermo.	id.	id.	id.	2473 68	id.	
88	Abbate Bernardo	17 ottobre 1812 - Palermo.	id.	id.	id.	1250 40	id.	
89	Stancampiano	12 aprile 1803 - Palermo.	già ufficiale del bollo nella ammin. suddetta	id.	id.	2551 60	id.	
90	Cristadoro Apostino Francesco	1 luglio 1792 - Palermo.	già ufficiale di segreteria nell'amministrazione dei lotti	25 gennaio 1823	id.	2425 80	id.	
91	Aprile Michele	12 aprile 1810 - Palermo.	id.	22 gennaio 1865	id.	2000 10	id.	
92	Bongiovanni Mariano o Paolo	17 gennaio 1808 - Palermo.	ufficiale di stampa nell'amministrazione suddetta	id.	id.	2000 10	id.	
93	Russo Giovanni Antonio	19 febbraio 1792 - Palermo.	id.	id.	id.	2761 08	id.	
94	La Rosa Giovanni Battista	3 maggio 1810 - Palermo.	id.	id.	id.	2000 10	id.	
95	Cottone Gaetano	3 giugno 1812 - Palermo.	id.	id.	id.	1250 40	id.	
96	Frateszgo Salvatore o Gaetano	25 marzo 1796 - Palermo.	id.	id.	id.	2473 68	id.	
97	Ruggeri Giovanni	25 gennaio 1781 - Palermo.	già capo correzione nell'amministrazione suddetta	id.	id.	3668 88	id.	
98	Sale Giovan Battista	20 dicembre 1798 - Palermo.	già ufficiale di stampa nell'amministrazione suddetta	id.	id.	2473 68	id.	
99	Roberti Francesco	8 ottobre 1803 - Palermo.	id.	id.	id.	2473 68	id.	
100	Conigliaro Salvatore Michele Giacobbe	28 luglio 1812 - Palermo.	già usciere nell'amministrazione suddetta	id.	id.	1527 40	id.	
101	Patroni Andrea Giuseppe	3 novembre 1792 - Palermo.	già bollatore nell'amministrazione suddetta	id.	id.	3993 72	id.	
102	Chilardi Francesco	15 marzo 1808 - Palermo.	ufficiale di revisione nell'amministrazione suddetta	id.	id.	1862 08	id.	
103	Maggiore Giuseppe	13 novembre 1797 - Palermo.	ufficiale di revisione nell'amministrazione suddetta	id.	id.	3042 50	id.	
104	Lo Valvo Ruggiero	3 ottobre 1794 - Palermo.	ufficiale di razionalità nell'amministrazione suddetta	id.	id.	2506 32	id.	
105	Chilardi Salvatore	15 aprile 1799 - Palermo.	capo archivio nell'amministrazione suddetta	id.	id.	3886 68	id.	
106	Romeo Antonio	28 gennaio 1811 - Palermo.	ufficiale di correzione nell'amministrazione suddetta	id.	id.	2473 56	id.	
107	Rapisardi Pietro	22 giugno 1792 - Palermo.	ufficiale dei castelletti nell'amministrazione suddetta	id.	id.	2561 40	id.	
108	Leone Vincenzo	9 ottobre 1797 - Palermo.	ufficiale di contabilità nell'amministrazione suddetta	id.	id.	2082 70	id.	
109	Cricchio Giuseppe	14 giugno 1804 - Palermo.	già capo revisore nell'amministrazione suddetta	id.	id.	3507	id.	
110	Lo Nigro Giuseppe Francesco	12 aprile 1800 - Palermo.	ufficiale di razionalità nell'amministrazione suddetta	id.	id.	1501 60	id.	
111	Romagnolo Giuseppe	19 gennaio 1810 - Palermo.	ufficiale di stampa nell'amministrazione suddetta	id.	id.	1250 40	id.	
112	Calvo Antonio	19 aprile 1786 - Palermo.	capo della stamperia nell'amministrazione suddetta	id.	id.	3663 88	id.	
113	Latino Giuseppe	25 febbraio 1804 - Palermo.	ufficiale nell'amministrazione suddetta	id.	id.	2234 16	id.	
114	Faggiani Giovanni	12 maggio 1809 - Palermo.	ufficiale di 1° classe nell'amministrazione suddetta	id.	id.	2000 10	id.	
115	Provenzano Giuseppe	5 marzo 1794 - Palermo.	id.	id.	id.	2473 68	id.	
116	Nascia Salvatore	23 novembre 1780 - Palermo.	id.	id.	id.	2481 12	id.	
117	Spinelli Antonio	23 novembre 1809 - Palermo.	id.	id.	id.	1250 40	id.	
118	Lo Jacomo Antonio	10 dicembre 1789 - Palermo.	id. di 2° classe id.	id.	id.	2533 92	id.	
119	Oddo Ignazio	29 agosto 1809.	id. di bollo id.	id.	id.	2181 84	id.	
120	Majer Giuseppe	11 dicembre 1798 - Palermo.	id. di castelletto id.	id.	id.	2451	id.	
121	Gallèga Filippo	7 ottobre 1784 - Palermo.	già capo della razionalità de' pieghi nell'ammin. dei lotti in Sicilia	id.	id.	3559 44	id.	
122	Emanuele Luigi	13 settembre 1792 - Palermo.	capo-sezione di contabilità dell'amministrazione suddetta	id.	id.	2844 96	id.	
123	Cataldi Pietro	16 marzo 1806 - Palermo.	già ufficiale di fucaglia nell'amministrazione suddetta	id.	id.	1676 28	id.	
124	De Haro Salvatore	6 dicembre 1805 - Palermo.	ufficiale di 2° classe nell'amministrazione suddetta	14 aprile 1864	id.	805	1 giugno 1863	
125	De Haro Gavino	31 dicembre 1797 - Palermo.	ufficiale dei prezzatori nell'ammin. del lotto in Sicilia	22 gennaio 1865	id.	2499 24	1 gennaio 1864	
126	Oliva Ignazio	30 marzo 1812 - Palermo.	ufficiale di revisione nell'amministrazione suddetta	id.	id.	2943 12	id.	
127	Guzzo Giovanni	22 novembre 1803 - Pollicastro.	ufficiale di 1° classe nel distretto Ministero dell'Interno di Napoli	3 maggio 1816	16 marzo 1865	2550	1 dicembre 1864	
128	Munuti Antonia Rosa Rachele	29 maggio 1802 - Catanzaro.	vedova del già controllore delle contribuzioni dirette	id.	id.	306 11	11 giugno 1863	id.
129	Carrascón Raffaele	26 giugno 1806.	Luciani Raffaele	14 aprile 1864	id.	298	1 aprile 1863	
130	Fabra Francesco Paolo Salvatore Giuseppe	23 settembre 1805 - Palermo.	ufficiale di stampa nell'amministrazione dei lotti	22 gennaio 1865	id.	2473 68	1 gennaio 1864	
131	Buridani Carolina	nel 1808 - Venaria Reale.	vedova di Bargiarini notaio Carlo Giuseppe già segretario del soppresso auditorato generale di guerra	21 febbraio 1835	id.	585	16 febbraio 1864	id.
132	Marco Carolina	29 novembre 1798.	vedova di Giacomo Pellio esattore morto in attività di servizio	24 gennaio 1828	id.	700	1 giugno 1860	id.
133	Gugli							

Segue **ELENCO N° 6** delle Pensioni liquidate dalla Corte dei Conti del Regno a favore d'impiegati civili e militari e loro famiglie.

N° d'ordine	COGNOME E NOME	DATA E LUOGO DELLA NASCITA	QUALITÀ	LEGGE APPLICATA	DATA DEL DECRETO di liquidazione	PENSIONE		OSSERVAZIONI
						MONTARE	DECORRENZA	
133	Claraz Giuseppe	8 settembre 1802 - Bramans.	uscieri nell'amministrazione delle poste	27 giugno 1850	16 marzo 1865	1118	1 dicembre 1864	per una volta tanto.
134	Pavesi Giuseppe	28 settembre 1811 - San Leonardo.	già guardia di finanza	Dirett. austriache	idem	482 22	3 dicembre 1863	durante vedovanza.
135	Barberi Caterina	8 marzo 1806 - Lorenzo.	vedova di Delfino Ignazio già agente sedentario nelle gabelle	25 marzo 1822	idem	413 89	idem	idem
136	Ghiselli Maria	17 gennaio 1786 - Genova.	vedova di Zaccaria Balbi già ricevitore	idem	idem	688 78	25 luglio 1864	idem
137	Arizio Anna	26 settembre 1818 - Torino.	vedova del console Melgara avvocato Marcello	14 aprile 1864	idem	1332	29 ottobre 1864	idem
138	Guarello Maria	5 luglio 1832 - Portofino.	vedova di Adolfo Ruggiero applic. nell'amm. provinciale	22 marzo 1824	idem	275	11 gennaio 1864	idem
139	Zironi cav. avv. Pietro	4 gennaio 1798 - Formigine.	già direttore nelle contribuzioni dirette	14 aprile 1864	idem	4400	1 novembre 1864	idem
140	Grassi Maria	29 gennaio 1849 - Como.	orfana del fu Giuseppe già impiegato del dazio e della fu Maria Magnani	Dirett. austriache	idem	100	6 febbraio 1864	fino al raggiungimento dell'età normale
141	Dollero Filippo	28 marzo 1805 - Torino.	già esattore delle contribuzioni dirette	14 aprile 1864	idem	1623	12 luglio 1863	idem
142	Torregrossa Vincenzo	17 settembre 1809 - Palermo.	soldato negli invalidi	27 giugno 1850	idem	215	22 dicembre 1864	durante vedovanza.
143	Alberotanza Elisabetta	9 marzo 1795 - Moia.	vedova di Gentile Oronzo già giudice di criminalità in ritiro	3 maggio 1816	idem	920 83	22 novembre 1864	idem
144	Giammetta Carolina	8 aprile 1843.	orfani del fu Giuseppe guardia doganale	idem	idem	68	27 settembre 1862	per l'orfano durante lo stato nubile, e maritandosi le sarà pagata un'annata di pensione; per l'orfano fino all'età di anni 18.
145	Jaselli Maria Francesca	7 maggio 1847 - Napoli.	vedova di Francesco Bottigliari già capo-sezione nella tesoreria generale di Napoli	idem	idem	425	27 luglio 1864	durante vedovanza.
146	Cacace Caterina	7 aprile 1825.	orfane del fu Gaspare già segnalatore telegrafico e della fu Maria Nicolone	idem	idem	127 50	8 agosto 1864	durante vedovanza.
147	Sergio Marianna	22 luglio 1826.	vedova di Giuseppe Grassi già ispettore di polizia	idem	idem	340	13 aprile 1864	durante vedovanza.
148	Lambertini Giovanni	2 maggio 1815 - Gallipoli.	già ispettore forestale di 2° classe	14 aprile 1864	idem	1169	29 agosto 1864	idem
149	Apollony Giuseppe	13 marzo 1804 - Cairo.	già ufficiale di 2° cl. nell'amm. gen. delle poste in Sicilia	idem	idem	352	1 gennaio 1865	idem
150	De Leo Domenico	23 marzo 1813 - Palermo.	ispettore di 2° classe nell'amministrazione forestale	idem	idem	1165	1 settembre 1864	per una sol volta.
151	Soffietti Giuseppe	5 aprile 1798 - Bari.	capo-uscieri al Ministero della marina	idem	idem	1500	idem	idem
152	Barbetti Gaetano	1 giugno 1791 - Viù.	verificatore di 1° classe nelle contribuzioni dirette	idem	idem	1633	1 ottobre 1864	idem
153	Stagi Achille	19 aprile 1797 - Madonna.	custode nella dogana di Firenze	22 novembre 1849	idem	680 40	1 gennaio 1865	idem
154	Maccioni Leopoldo	28 ottobre 1812 - Montecatini.	aiuto giornalista di dogana	idem	idem	420	1 gennaio 1865	idem
155	Zannicelli Luigi	14 maggio 1830 - Pistoia.	guardaboschi nell'amministr. forestale modenese	12 febbraio 1806	idem	230 26	1 gennaio 1864	idem
156	Ferrari Giuseppe	23 marzo 1812 - Brescello.	guardia di finanza pontifica	14 aprile 1864	idem	230 26	1 novembre 1863	durante vedovanza.
157	Casanova Luigi	19 dicembre 1824 - Brissighella.	orfani di Antonio archivistista presso il tribunale di Rieti e di Maria Tomori	1 maggio 1828	idem	111 72	1 marzo 1862	idem
158	De Michelis Barbara	5 gennaio 1842.	vedova di Leopardi Luigi cancelliere mandamentale	28 giugno 1843	idem	463 35	3 novembre 1864	idem
159	Mengarelli Vincenzo	24 settembre 1848 - Rieti.	figlie del suddetto Luigi	1 maggio 1828	idem	idem	idem	durante lo stato nubile.
160	Leopardi Teresa	27 luglio 1838.	magazziniere delle private di Malalberga	24 ottobre 1827	idem	1800	1 agosto 1864	durante vedovanza.
161	Mariani Tommaso	17 luglio 1864 - Sangesio.	vedova di Manfredi Nicola ex capo computista	6 maggio 1847	idem	1142 40	18 dicembre 1861	durante vedovanza.
162	Magni Generosa	3 novembre 1818 - Cesena.	caporale nei veterani	27 giugno 1850	idem	238	1 dicembre 1864	durante vedovanza.
163	Lombardo Francesco	16 ottobre 1808 - Pizzano.	fuere maggiore	idem	idem	447	1 gennaio 1865	durante vedovanza.
164	Merlini Felice	29 ottobre 1806 - Palma.	orfano di Luigi portiere di tribunale	3 maggio 1816	idem	56 61	1 gennaio 1864	durante vedovanza.
165	Martina Vincenza	nel 1808 - Palma.	vedova di Santangelo Salvatore impiegato del lotto in Sicilia	25 gennaio 1823	idem	63 75	23 settembre 1863	durante vedovanza.
166	id. Giuseppa	29 dicembre 1826.	ufficiale del bollo nell'amministr. del lotto in Palermo	idem	idem	1576 66	1 gennaio 1864	idem
167	Margio Girolama	10 febbraio 1796 - Tropea.	ufficiale di 1° classe nel disiclio Ministero degli affari ecclesiastici in Napoli	14 aprile 1864	idem	2189	16 ottobre 1864	idem
168	Danesi Lodovico Orsola Teresa	13 aprile 1807 - Bibbiana.	vedova dell'avv. Francesco Arrò presid. di tribunale	21 febbraio 1835	idem	766	29 settembre 1864	idem
169	Romeo Luigi	11 luglio 1812 - Palermo.	ufficiale di correzione nell'ammin. del lotto in Palermo	22 gennaio 1865	idem	1251 40	1 gennaio 1864	idem
170	Ruggieri Francesco	5 gennaio 1808 - Palermo.	id.	idem	idem	1501 60	idem	idem
171	Saladino Francesco Giuseppe Vincenzo	11 dicembre 1807 - Palermo.	id. di stampa	idem	idem	2473 68	idem	idem
172	Roberti Gaspare	28 marzo 1796 - Palermo.	capo-sezione di fiscalia	idem	idem	2582 04	idem	idem
173	Berna Pietro Michele Antonio	10 febbraio 1796 - Palermo.	già bollatore	idem	idem	3864 72	idem	idem
174	Amatori Leone Nicolò Fortunato	20 maggio 1809 - Palermo.	già capo della getteria	idem	idem	2435 28	idem	idem
175	Siena Giovan Battista Mariano Rosario	20 giugno 1808 - Palermo.	ufficiale dei prezzatori	idem	idem	2082 72	idem	idem
176	Varvaro Ferdinando Andrea Baldassare Giuseppe	11 dicembre 1799 - Palermo.	ufficiale di correzione	idem	idem	2473 56	idem	idem
177	Staccapiano Ferdinando Filippo	13 marzo 1803 - Palermo.	già ufficiale di correzione	idem	idem	2473 56	idem	idem
178	Arceci Giuseppe Gaetano Vincenzo	17 novembre 1795 - Palermo.	ufficiale di stampa	idem	idem	1500 48	idem	idem
179	Bucheri Diego	9 maggio 1809 - Palermo.	id.	idem	idem	1500 48	idem	idem
180	Baldassone Arcangelo	1 marzo 1784 - Palermo.	id. di correzione	idem	idem	2745 72	idem	idem
181	Augusta Giovan Battista	17 luglio 1786 - Palermo.	aiutante archivistista	idem	idem	2632 92	idem	idem
182	Di Fede Giuseppe	9 giugno 1808 - Palermo.	ufficiale di stampa	idem	idem	1500 48	idem	idem
183	D'Angelo Pietro Giuseppe	21 ottobre 1796 - Palermo.	id.	idem	idem	2671 44	idem	idem
184	Genova Vincenzo Maria Giuseppe	21 novembre 1805 - Palermo.	id. di correzione	idem	idem	2473 68	idem	idem
185	Chiaromonte Alessandro Giuseppe	1 dicembre 1792 - Palermo.	già bollatore	idem	idem	3333 72	idem	idem
186	De Rosa Giuseppe Giovanni Angelo	8 giugno 1809 - Palermo.	ufficiale piegatore	idem	idem	1817 20	idem	idem
187	Gueli Vincenzo	10 maggio 1789 - Palermo.	ufficiale di revisione	idem	idem	2745 72	idem	idem
188	Faggiani Francesco Michele Mattia	17 novembre 1803 - Palermo.	ufficiale di stampa	idem	idem	2473 68	idem	idem
189	Gallo Salvatore Mariano Giuseppe	7 settembre 1794 - Palermo.	id.	idem	idem	2671 44	idem	idem
190	Gizio Rosario	2 settembre 1794 - Palermo.	già primo aiutante di contabilità	idem	idem	3659 04	idem	idem
191	Bagnasco Giovanni Emanuele Giuseppe	23 febbraio 1802 - Palermo.	ufficiale di stampa	idem	idem	2473 68	idem	idem
192	Grimaldo Giuseppe Salvatore	14 gennaio 1792 - Palermo.	ufficiale di correzione	idem	idem	2473 56	idem	idem
193	Caruso Pietro Girolama	27 agosto 1785 - Palermo.	id.	idem	idem	2932 20	idem	idem
194	Buscemi Francesco Anastasio Salvatore	16 giugno 1800 - Palermo.	ufficiale di getter a	idem	idem	2473 68	idem	idem
195	Ragnara Ignazio Maria Antonino	21 novembre 1784 - Palermo.	ufficiale dei castellotti	idem	idem	2900 52	idem	idem
196	Carnavone Antonio	21 giugno 1792 - Palermo.	id.	idem	idem	2501 40	idem	idem
197	Risoleo Nicola	6 maggio 1813 - Bacchigliero.	cantoniere di ferrovia.	3 maggio 1816	18 marzo 1865	115 66	1 settembre 1861	per una sol volta.
198	Soldano Nicola	14 giugno 1862 - Napoli.	ufficiale di carico dell'ammin. delle monete di Napoli	idem	idem	2040	1 ottobre 1861	per una volta tanto.
199	Rattigni Adriano	16 ottobre 1820 - Brescia.	già direttore di 2° classe nel personale contabile delle sussistenze	14 aprile 1864	idem	3110	idem	idem
200	Pattini Lucia	24 aprile 1828 - Malesa.	vedova di Vittore Schemale guardiano presso il Penitenziario di Milano.	25 maggio 1852	Dirett. austriache	116 66	idem	idem

MINISTERO DELLA MARINA.
DIREZIONE GENERALE DEL SERVIZIO MILITARE
AVVISO AI NAVIGANTI.

Oceano Atlantico Nord (costa S di Terra-Nuova).

Fari dei capi Race e Pine. — Il 12 giugno 1865 l'Ammiraglio inglese annunziava che in tutto il mese di agosto dello stesso anno, il faro del Capo Race fissa sarebbe stato rimpiazzato da altro girante la cui luce avrebbe raggiunto il massimo suo splendore ogni 30 secondi, ed il faro del Capo Pine girante sarebbe stato invece surrogato da un altro faro fisso a luce bianca. Ora si avverte che queste modificazioni non avevano ancora avuto luogo nel mese di gennaio 1866, a causa di difficoltà impreviste, e non sapendo neppure determinare l'epoca in cui potranno essere eseguite. Si avviseranno i naviganti non si tosto i detti cambiamenti siano ultimati; tuttavia sarà molto prudente tenersi in guardia, perché i due fari in questione potranno essere modificati anche prima che il pubblico ne possa venire informato.

Battello-fanale dei banchi Fryng-Pan (Carolina del Nord). — Il battello-fanale che segnala l'estremità dei banchi Fryng-Pan, che sono rimpietto al Capo Fear, Carolina del Nord, venne di nuovo ormeggiato al suo posto. Questo battello tiene due fanali fissi a luce bianca (uno ad ogni albero) alti metri 12, 2 sopra il livello del mare, e visibili con atmosfera chiara a 12 miglia di distanza.

Il battello è una goletta guernita di tutti gli attrezzi, dipinta di giallo, e porta sui due fianchi scritte in grosse lettere nere, le parole *Fryng-pan-shoals*. — Esso è ancorato in metri 18 d'acqua e trovavasi in lat. 33° 35' T e long. 80° 10' P di Parigi.

Avvicinandosi ai banchi del Capo Fear quando si viene da L, i fondi sono regolari; sono invece irregolari quando si viene da P.

Avviso concernente il passaggio Nord del Tago (Portogallo). — Recentemente si è scandagliato il passaggio Nord del Tago, detto *Corredor*, per accertarsi se i fondi erano gli stessi di quegli segnati sul piano del 1845. Si è riconosciuto così che in tutto il canale, a cominciare dalla Torre di San Giuliano, sino a Cascaes, la profondità era maggiore, ma che la testa T del Cancho si era estesa alquanto verso il G. ed il L, e che era quindi necessario aumentare il circuito di quel banco.

Si è pur trovata una testa di roccia in met. 6,

9 di fondo con la bassa marea sita tra la torre di San Giuliano e la punta di Rana, a metri 92 a T della linea che passa per il forte Santa-Marta ed il faro della Guita, in direzione M° T (vero) col palazzo di Caravellos, chiamato *Quinta da Labata*.

Riparazioni al faro di Porto (Portogallo). — Si rimpiazzerà con un fanale lenticolare l'apparecchio del faro di Nossa-Senhora, all'imboccatura del Douro, entrata di Porto.

Provisoriamente a datare dall'11 febbraio 1866 venne stabilito sulla torre un faro lenticolare fisso a luce bianca, che, con atmosfera chiara, potrà vedersi ad 8 miglia di distanza.

Manica (medie sulle coste di Francia).
Coste del Nord. — Le due torrette che segnalavano gli scogli la *Moisie*, nel canale dei *Bréantais*, ed il *Corbeau*, nel gran passo dell'entrata del fiume di *Treguier*, furono abbattute dal mare. Con la bella stagione se ne intraprenderà di nuovo la costruzione.

Manica. — La boa a campana che segnalava lo scoglio della *Pierre-Noire* fu portata via dal mare. Appena il tempo lo permetterà, si segnerà questo pericolo con una boa ordinaria, aspettando di potere ristabilire la boa a campana.

Loira Inferiore. — La boa a campana che segnalava lo scoglio di *Goué-Yas*, del piano del *Four*, fu portata pure via dal mare — Sperasi di poterla tosto rimettere.

Fari di direzione nel porto di Dives (coste di T di Francia). — A datare dal 1° febbraio 1866 il porto di *Dives*, sito sulle coste T di Francia, dipartimento di *Calvados*, è stato illuminato da due fari di direzione.

Il faro superiore sarà fisso a luce rossa, alto metri 45 sopra il livello delle più alte maree, e visibile con atmosfera chiara alla distanza di miglia 9, in un angolo di circa 30° — Esso rimane acceso tutta la notte. Il faro è posto sulla collina di *Beuseval* in una lanterna di muratura, alto metri 2 sopra il suolo; e giace in lat. 49° 17' 43" T e longit. 2° 25' 25" P di Parigi.

Il faro inferiore è fisso a luce rossa, alto metri 3 sopra le più alte maree, e visibile con atmosfera chiara alla distanza di miglia 7 in un angolo di circa 30° — Esso non viene acceso se non quando vi sono almeno 2 metri di profondità d'acqua nel canale.

Questo secondo faro è posto alle falde della collina di *Beuseval*, sulla sponda destra della *Dives*, in una lanterna in armatura che può

trasportarsi, e giace a metri 178 a T 12° 40' P (vero) dal precedente.
Questi due fari tenuti l'un per l'altro conducono nel canale del porto, e quando questo cambiasse direzione si sposterebbe il faro inferiore.

Oceano Atlantico del Sud.

Banco della Marna. — L'11 giugno 1865 la nave da guerra francese la *Marna*, era circa a 20 leghe da terra; verso le 6 ore 30" di mattina credette di scorgere un cambiamento nella tinta del mare; poco dopo qualche filo d'erba passò lungo il bordo; a 7 ore 20" si scendagliò e si trovarono metri 51 in un fondo di corallo, erbe, e ghiaia. Verso le 8 ore 30" il mare ricominciò la sua tinta azzurro oscuro.

La *Marna* aveva traversato un banco che, dalla rotta seguita, avrebbe almeno 12 miglia di lunghezza da G T al M° L (vero).
La posizione in cui la sonda diede metri 51 d'acqua, si determinò con la lat. 16° 12' M° e longit. 40° 15' 30" P di Parigi.

Uno scandaglio di metri 200 senza trovare fondo venne eseguito non lungi dal banco in lat. 16° 41' M° e longit. 40° 43' P di Parigi. — Le longitudini sono dedotte da quelle di Montevideo, essendo state fatte le osservazioni dalla banchina vicino al parco d'artiglieria, e che trovarono 34° 54' 12" M° e 58° 33' 50" P di Parigi.

Rio della Plata (America del Sud). — (Distruzione dello scafo del *Bombay*). — Il contrammiraglio comandante in capo la divisione navale del Brasile e della Plata, annunzia che in data 15 novembre 1865 il comandante *Philips*, dello *Stromboli* R. N. ha distrutto lo scafo del vascello *Bombay*, chelo scoglio formato da quello avanzo di carena è completamente scomparso, e che ora trovavasi una profondità che varia dai 10 a 12, 8 metri nello stesso punto in cui stava sommerso il detto vascello. I palombari che ne hanno esplorato il fondo, hanno dichiarato che eccettuati i pezzi della macchina, non s'incontra più alcun resto di quel bastimento; ciò non ostante si è posta in quel punto una boa col nome inscritto *Bombay*, ma v'ha poca probabilità ch'essa sia rispettata.

Battello-fanale del Banco Inglese. — L'Ammiraglio inglese ha ricevuto l'annunzio che il battello-fanale del Banco Inglese nel Rio della Plata, è stato ancorato di nuovo nell'antica sua posizione, ossia rimpietto all'estremità T del banco stesso, e secondo i seguenti rilevamenti: il

faro del Cerro per T 53° 30' P; ed il faro Flores per T 10° 30' P.
I rilevamenti sono veri — Variazione T 9° 30' L° nel 1865.

Corni da nebbia sulle isole Sambre e Cranberry (Nuova Scozia). — L'ammiraglio inglese venne avvertito che furono stabiliti sulle isole *Sambre* e *Cranberry* site vicino all'entrata dello stretto di *Canso* e del porto d'*Halifax*, dei corni da nebbia.

Ogni suonata durerà cinque secondi e l'intervallo fra una suonata e l'altra sarà di 20 secondi. — Con calma di tempo si sentiranno questi suoni ad una distanza di 6 a 10 miglia.

Mare delle Antille.

Banco vicino allo scoglio Santo-Spirito. — Il comandante in capo della stazione navale dell'America del Nord ha informato l'ammiraglio inglese che le navi da guerra *Wolverine* e *Bussard* nel gennaio 1866 hanno notato una sensibile differenza di scandaglio in vicinanza dello scoglio *Santo-Spirito*, a L della Martinica. — Ecco un estratto del rapporto del comandante *Hume*, del *Wolverine*, al vice-ammiraglio Sir James Hope, G. C. B., in data del 25 gennaio 1866: « Ieri sera stando in vicinanza dello scoglio *Santo-Spirito*, scandagliai in 100 metri, rocce; diminuito di velocità e scandagliando di mezzo'ora in mezzo'ora, trovai un fondo molto irregolare di 80 a 152 metri; a 4 ore e 30 minuti del mattino, dopo aver percorsa una distanza di 11 a 12 miglia avuta con la stima, non trovai più fondo. »

Riportata la rotta del *Bussard* sulla carta, per un tragitto di miglia 10 M e S, i fondi segnati sono dagli 80 ai 153 metri; la parte M del banco vi giace in lat. 14° 44' T e longit. 62° 19' P di Parigi, e la sua estremità S in lat. 14° 37' T e longit. 62° 13' P di Parigi.

Siccome la posizione assegnata a questo banco trovavasi in vicinanza dello scoglio *Santo Spirito*, così si raccomanda di aver molte precauzioni nell'avvicinarsi a questi paraggi.

Golfo del Messico.

Faro fisso sulla punta Isabel (Texas). — Il faro della punta *Isabel*, *Brasos Santiago*, Texas è stato riacceso di nuovo.

Il faro è fisso a luce bianca, variato da splendori bianchi di minuto in minuto; è alto metri 24, 93 sopra il livello del mare, e con atmosfera chiara sarà visibile alla distanza di miglia 16.

L'apparecchio d'illuminazione è diottrico o lenticolare del 3° ordine. — La torre è bianca, alta metri 17, 8 dalla base al fuoco della lanterna, e giace in lat. 26° 4' 52" T e long. 99° 31' 13" P di Parigi.

Per il ministro
Il direttore generale del servizio militare
E. D'ARZUE.

MINISTERO DELLA MARINA

DIREZIONE GENERALE DEL SERVIZIO MILITARE.

AVVISO AI NAVIGANTI.

Mar Mediterraneo.

Cassa d'ormeggio nella rada di Castellamare di Stabia. — Si avvertono i naviganti che nel giorno 28 aprile u. s. venne piazzata nella rada di Castellamare di Stabia, e quasi all'entrata del porto, ad uso dei bastimenti mercantili, una cassa in ferro di forma cilindrica, con quattro metri di diametro ed un metro e cinquanta centimetri di altezza, avendo un metro fuori acqua colorito bianco e gli altri cinquanta centimetri immersi coloriti in rosso. Questa cassa giace in metri tredici e mezzo di fondo a media marea, ed è ormeggiata con tre ancore di porto distese 15 metri ognuna, essendo eziandio provvista nella parte superiore di due maniglioni diametralmente opposti per fissarne i tonneggi.

Dal punto in cui è ormeggiata la cassa si rilevano:

Il faro M° 38 P. alla distanza di metri 275 dagli scogli;
La torre del vecchio castello per M° 8° L°;
La cassa esistente nel porto per M° 1° L° distante metri 230;
La punta scogliera del moletto quartuccio per T 83° L° distante 391 metri;
Ed il centro dello scoglio Rovigliano per T 7° P;
I rilevamenti sono veri.

Per il ministro
Il direttore generale del servizio militare marittimo
E. DI BROCCETTI.

SOCIETÀ ANONIMA PER LA VENDITA DEI BENI DEMANIALI DEL REGNO D'ITALIA

agente per conto del Governo in virtù della convenzione del 31 ottobre 1864, approvata con legge del 24 novembre successivo.

1346 **ELENCO N° 14**, approvato con decreto ministeriale del di 20 aprile 1866, dei beni demaniali posti nel circondario e provincia di Firenze, consistenti in tre lotti della fattoria del Poggio Imperiale, che si pongono in vendita dalla Direzione delle Tasse e del Demanio di Firenze, in esecuzione della legge del 21 agosto 1862, n° 793.

Le condizioni, il luogo ed il giorno della vendita verranno poi indicati con appositi avvisi i quali saranno pubblicati nella Gazzetta Ufficiale del Regno.

N° D'ORDINE	DESCRIZIONE DI CIASCUN LOTTO	DATI		RENDITA LORRA annuale del proventi annui di ogni natura per la parte che tocca al Demanio dello Stato	PESI CUI SONO SOGGETTI I BENI					RENDITA NETTA	VALORE venale attribuito allo stabile	VALORE degli accessori	PREZZO di stima che deve servir di base agli acquisti	OSSERVAZIONI
		DESUNTI DAL CATASTO			Contribuzioni e soprassolli diversi che si pagano o si pagheranno qualora lo stabile fosse posseduto da un privato	Spese d'amministra- zione e di manutenzione a carico del demanio dello Stato	Canoni ed annuità che si corrispondono a particolari o ad enti morali	TOTALE dei pesi che si devono detrarre dalla rendita lorda						
		SUPERFICIE												
		MISURA LOCALE	ETTERI	RENDITA IMMOBILE	Lire italiane	Lire italiane	Lire italiane	Lire italiane	Lire italiane					
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15
1	Comune del Galluzzo — Podere detto delle Monache, composto: - 1° di terreni arativi, vitati, alberati con piante da frutta, olivi e gelsi - 2° del fabbricato colonico con stalla, stanze, colombaia, forno, capanna e concimaia unite allo stesso fabbricato e con due pozzi alquanto distanti dalla casa - 3° di giardino con stanzione per rimettere gli agrumi. Confina: a settentrione, coi beni ceduti dal demanio alla lista civile; a levante, coi beni di Morelli Pietro e col lotto 3° dell'elenco 1° mediante la strada detta la Viaccia; a mezzogiorno, col podere del Pozzolino (lotto 3° dell'elenco 1°) mediante fossetta esclusa da questo lotto; a ponente, col ciglio od estremità della ripa a bosco situata a levante dello stradone di Poggio Imperiale, mediante siepe viva e muro di cinta interamente compreso in questo lotto. — È distinto in catasto colle particelle numeri 976, 969 in parte, 975 in parte, 977 in parte, 990 in parte, 974 in parte, sezione B.	7 6785	2 61 54	225 71	1500 00	85 00	814 33	.	400 31	1099 69	21993 80	1719 90	23715 70	1° Si accede a questo lotto dallo stradone del Poggio Imperiale per mezzo di un cancello di ferro. 2° Il valore attribuito alle scorte vive sarà rettificato all'atto della consegna in conformità al bestiame in essere in tale epoca. 3° Questo lotto avrà la proprietà dell'acqua che da una conserva sotterranea posta nel lotto 3° dell'elenco 1° e precisamente nella particella di mappa di n° 979 sbocca nel giardino unito a questo lotto condottivi mediante canale murato. La manutenzione della conserva e del suddetto canale saranno a carico dell'acquirente di questo lotto, il quale dovrà inoltre pagare al compratore del lotto 3° dell'elenco 1°, tutti i danni che avesse a recare al suolo e soprassolli delle terre unite al suddetto lotto 3° per le riparazioni alla conserva d'acqua e canale; sarà pure a carico dell'acquirente di questo lotto la manutenzione dei due tronconi di canale murato che dalla conserva d'acqua suddetta, l'uno va fino alla dote della casa detta del Pozzolino, e l'altro allo stradone del Poggio Imperiale.
2	Comune del Galluzzo — Due appezzamenti di terreno arativo, vitato, alberato, con piante da frutta posti a poca distanza dalla villa detta l'Imperialino presso lo stradone di Poggio Imperiale. — Confina: a settentrione, parte col podere e villa dell'Imperialino (lotto 7° dell'elenco 1°) mediante tratto di viottola e cancello di ferro a comune, e in parte col podere del Guasto (lotto 5° dell'elenco 1°) mediante la stessa viottola pure a comune; a levante, col podere delle Quattro capanne (lotto 6° dell'elenco 1°) mediante fossetta a comune; a mezzogiorno, coi beni di Guarnieri Adelina nei Boniosegni e volgendo a levante con quelli di Del Noce Giovanni Battista, di Pini, di Guarnieri Adelina suddetta, tutti mediante fossetta di scolo e ritornando di nuovo a mezzogiorno, coi beni del R. demanio affittati all'istituto della SS. Annunziata pure mediante fossetta; a ponente, coi beni demaniali e precisamente col ciglio o limite orientale della ripa boschiva situata lungo lo stradone del Poggio Imperiale. — È distinto in catasto colle particelle numeri 899, 932, sezione B.	4 4440	1 51 37	171 27	600 00	51 90	110 00	.	161 90	438 10	8782 00	.	8782 00	Questo lotto ha il diritto di passo sullo stradone del Poggio Imperiale e sul tratto di viottola che lo separa dai poderi detti dell'Imperialino e delle quattro capanne, lotti 5° e 7° dell'elenco 1°.
3	Comune del Galluzzo — Podere e casa della Fattoria al Poggio Imperiale, composto: - 1° di terreni arativi vitati, alberati, con piante da frutta, olivi e gelsi - 2° di un fabbricato colonico detto della Tinea con portico, stalle, stanze, colombaia, forno, capanna per concimaia, conserva d'acqua, pozzo ed aja lastricata - 3° di altro fabbricato colonico detto di Roncolini con loggia, stalle, stanze, colombaia, forno, capanna per concimaia, aja lastricata ed altre rustiche dipendenze - 4° della casa civile destinata per abitazione del fattore in quattro piani compreso il piano sotterraneo, avente ventisei ambienti ossia camere, sale, magazzini e cantine con colombaia sopra il tetto, corte lastricata, cinta di muro, pozzo e cancello di ferro - 5° di un fabbricato annesso al precedente con 17 ambienti ad uso di cantine, tinaie, scuderie, fienili con due grandi corti lastricate, cinta di muro e muniti di cancelli di ferro - 6° dello strettolo da olive a tre piani con undici stanze, munito di due grandi macchine e dei necessari ordigni per l'estrazione dell'olio. — Confina: a settentrione, coi beni del monastero di San Gaggio prima a linea retta segnata in pianta e poscia mediante lo scolo detto Bagnala (comprese in questo lotto le sponde e panchine di destra e sinistra del fosso medesimo); a levante, col podere della Bagnala (lotto 2° dell'elenco 1°) mediante fossetta; di nuovo a settentrione, col suddetto lotto 9° dell'elenco 1°, pure mediante fossetta; nuovamente a levante, con beni demaniali affittati all'istituto della SS. Annunziata; a mezzogiorno, colla strada comunale che porta al Galluzzo mediante il muro di sostegno di detta strada, coi beni demaniali affittati all'istituto della SS. Annunziata mediante il muro del fabbricato detto dello Strettolo appartenente a questo lotto e distinto in catasto colla particella di n° 1077 e finalmente colla suddetta strada del Galluzzo; a ponente, coi beni di Lambert Giulia mediante fossetta di scolo; a mezzogiorno coi suddetti beni mediante la fossetta suddetta, di nuovo a ponente colla proprietà Lambert mediante la stessa fossetta; nuovamente a mezzogiorno sempre colle terre del suddetto Lambert a linea retta, e finalmente per breve tratto a ponente colla strada del Gelsomino. — È distinto in catasto colle particelle numeri 885, 889, 890, 891, 892, 893, 894, 908, 909, 910, 1077, 1078, sezione B.	32 7193	17 14 48	1138 71	5400 00	344 00	870 00	.	1214 00	4186 00	83720 00	11540 21	95260 21	Nel prezzo d'estimo sono comprese lire 8.235.67 per valore delle stive morte, vasi vinari, ordigni per la fabbricazione dell'olio, mobili, masserizie e biancheria. Tale valore intendesi stabilito a stime fisse ed invariabili all'epoca della consegna. Invece il valore di L. 3304 54 attribuito alle scorte vive verrà rettificato all'atto della consegna in conformità al bestiame in essere in detta epoca.

Dalla Direzione delle Tasse e del Demanio di Firenze

Li 11 maggio 1866.

Il Direttore

V. CANTAMESSA.

Firenze, 7 gennaio 1866.

Il Delegato del Ministero delle Finanze

PARISIO LUIGI.

1347 **ELENCO N° 15**, approvato con decreto ministeriale del di 20 aprile 1866, dei beni demaniali posti nel circondario e provincia di Firenze, consistenti nelle ghiacciaie dette della Badessa a Pratolino, che si pongono in vendita dalla Direzione delle Tasse e del Demanio di Firenze, in esecuzione della legge del 21 agosto 1862, n° 793.

1	Comune di Vegeia. — Questo lotto (affitto) è composto delle ghiacciaie dette della Badessa a Pratolino, consistenti in quattordici laghetti ed una conserva murata coi rispettivi condotti per introdurvi le acque per la formazione del ghiaccio. — Confina da tutte le parti coi beni livellari di Benini Francesco del fu Girolamo e di Benini Girolamo, Enrico, Augusto e Ferdinando del fu Rocco. — È distinto nel catasto colle particelle di n° 172, 173, 174, 436, 437, 438, sezione D, e n° 295, 297, 298, 299, 300, 301, 302, 303, 304, 305, sezione C.	1 2126	0 41 28	179 97	600 00	61 19	100 21	.	161 40	438 60	7974 54	25 28	7999 82	L'acquirente del presente lotto subentrerà nei diritti tutti spettanti al Demanio e risultanti dal contratto stipulato nel 14 agosto 1838.
---	---	--------	---------	--------	--------	-------	--------	---	--------	--------	---------	-------	---------	--

Dalla Direzione delle Tasse e del Demanio di Firenze

Li 11 maggio 1866.

Il Direttore

V. CANTAMESSA

Firenze, 7 gennaio 1866.

Il Delegato del Ministero delle Finanze

PARISIO LUIGI.

FIRENZE, Tip. Eredi FORTI